

Sgominata la banda dei ladri di cavi di rame

L'ultimo furto compiuto alla Rsi
In manette sei immigrati bulgari
Quindici i carabinieri in azione

Costa Masnaga

LORENZO PEREGO

Arrestati altri sei componenti della banda dei bulgari che si dedicava ai furti di rame in provincia.

I carabinieri li hanno colti sul fatto nella notte tra mercoledì e giovedì mentre rubavano 3 tonnellate di cavi di rame alla Rsi di Costa Masnaga.

Ritengono di «aver smantellato la banda», come ha detto ieri in conferenza stampa il colonnello **Marco Riscaldati**, perchè il conto sale a 9 arrestati, se si aggiungono i tre presi il 27 aprile dopo un furto a Lomagna. Abitavano tutti ad Arcore in via Liguria, a un numero civico di distanza, in due condomini.

Parecchi sospetti
I carabinieri della Compagnia di Merate avevano parecchi sospet-

ti e pensavano potessero colpire nel fine settimana, i pattugliamenti in forze erano stati organizzati anche giovedì 10 maggio ma non avevano colpito.

Si erano diretti in sei, con un Fiat Daily telonato, rubato giorni fa ad Usmate e due auto di loro proprietà vicino alla Rsi. Avevano praticato un foro nel muro di cinta e hanno sbovinato delle grosse matasse di cavo di rame da 20 millimetri facendolo passare proprio per il buco e caricandolo sul furgone dopo averlo tagliato in pezzi fino ad arrivare a 3 tonnellate, valore di 40 mila euro.

Non sapevano di essere sorvegliati dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile in borghese e dalle pattuglie di Cremella, Costa e Oggiono, in tutto 15 uomini. I militari hanno aspettato che finissero l'opera. Poi il blitz.



I cavi di rame rubati



Catturati

1. I carabinieri illustrano l'operazione che ha portato a sei arresti 2. I militari con la refurtiva

FOTOSERVIZIO MENEAGAZZO

Restituita la refurtiva

La refurtiva è stata restituita ai proprietari di furgone e cavi.

I ladri «prendevo di mira aziende in crisi, con calo della produzione e minor sorveglianza, forse avevano informazioni specifiche».

I militari sospettano che abbiano rubato alla Fumagalli edilizia industrializzata di Bulciago 250 metri di cavo tra il 13 ed il 16 aprile, il 27 aprile a Lomagna, il 28 aprile ancora alla Fumagalli di Bulciago altri 800 metri di cavo, nella stessa notte 500 chili di rame all'impresa edile Fumagal-

li di Olgiate, l'1 maggio all'elettromeccanica Galli di Santa Maria 10 tonnellate di piastre di rame, l'1 maggio un tentativo fallito alla Rsi di Costa. In carcere sono finiti **Orlin Sokolov**, 35 anni, **Metodi Medodiev**, 37 anni, **Fodor Stoykou**, 51 anni, **Slavcho Despodov**, 32 anni, **Dimitar Dimitrov**, 39 anni, **Stefan Georgiev**, 32 anni. ■

Sul sito web

IL VIDEO DELLA RESTITUZIONE DELLA REFURTIVA CON I CAVI DI RAME AI LEGITTIMI PROPRIETARI.

www.laprovinciadilecco.it

Al primo Consiglio è già baruffa ma ecco la giunta

Ello

E' cominciata tra le accuse, all'insediamento del nuovo consiglio comunale, la legislatura "Zambetti bis". L'ex vicesindaco Virginio Colombo - ora in minoranza - ha esordito l'altra sera, con quello che ha definito «progetto verità».

Ha detto: «Nell'ultimo periodo s'è vociferato che ho fatto l'interesse privato in via Orientale ai monti dove ho invece ottenuto un parcheggio, gratis per la comunità; avrei persino derubato i due anziani dei quali sono amministratore di sostegno, viceversa il giudice tutelare e anche l'assistente sociale sono stati sempre informati».

Il fronte politico

Sul fronte politico Colombo ha affermato: «La nuova maggioranza, "Vivere Ello", è la prosecuzione di chi ha governato per quarant'anni. "Vivere Ello", peraltro, ha candidato lo stesso sindaco che nel 2009 aveva giurato fedeltà alla nostra lista; i due programmi non sono affatto simili: il nostro è coerente con quello di allora, mentre "Vivere Ello" per tutta la scorsa legislatura ha votato contro iniziative che oggi ha incluso tra le promesse elettorali».

Il capogruppo di minoranza **Vittorio Ardagna** ha fatto eco: «Le linee di governo della nuova amministrazione sono un vago elenco di intenzioni al condizionale: invotabili».

Il vicesindaco **Daniilo Riva** ha ribattuto: «E' per me inaccetta-



Il sindaco Elena Zambetti

bile, semmai, che si metta in discussione la democraticità del voto». **Elena Zambetti** ha tagliato corto: «Il popolo è sovrano e ha scelto "Vivere Ello"; c'è molto da fare in paese: lasciamoci alle spalle la retorica».

La nuova giunta

Ha quindi comunicato la giunta: Riva seguirà edilizia, lavori pubblici, urbanistica e servizi tecnologici; **Marco Aldeghi** cultura, tempo libero, sport e protezione civile.

Roberto Penna, capogruppo, affiancherà Aldeghi e collaborerà anche alle tecnologie; **Elena Pirovano** supporterà la Zambetti per politiche sociali, servizi alla persona, pubblica istruzione, inoltre Aldeghi per la cultura. ■ **P. Zuc.**

D'Alconzo espone a Mannheim Tra un mese andrà anche dal Papa

Oggiono

«In Germania, con l'Italia sempre nel cuore»: l'artista oggionese **Francesco D'Alconzo** espone a Mannheim in questi giorni.

Avviene in occasione dell'ostensione di una delle copie della sindone che sta richiamando decine di migliaia di fedeli cattolici ed è al centro di un evento dedicato anche a una riflessione ampia sulla realtà dei migranti.

Vengono esposte le opere dell'artista oggionese e, inoltre, la fotografia della scultura donata alla comunità di San Giovanni Rotondo durante un pellegrinaggio avvenuto nei mesi scorsi per invocare da padre Pio una grazia per l'ex moglie Rosy Dragone, gravemente malata. Anche lei di Oggiono - mamma di tre figli, titolare di un noto e apprezzato salone di coiffeur sulla provinciale - è purtroppo de-



D'Alconzo con don Valerio

ceduta recentemente, a soli 49 anni; sempre a Mannheim, dove Francesco D'Alconzo vive da alcuni anni, era stata celebrata per lei una messa quando le condizioni di salute s'erano aggravate: «Fu molto toccante - ricorda l'artista - Il parroco don **Valerio Casula**, che reputo un santo, volle sostenere questa donna e mamma nella fede, celebrando la funzione in collegamento via cellulare con circa 350 fedeli».

Il 27 giugno Francesco D'Alconzo andrà in Vaticano - in un momento privato dell'udienza del mercoledì - e donerà a Papa Benedetto XVI un'altra sua opera. **P. Zuc.**

Troppo alcol al volante Ora aiuterà gli anziani

Oggiono

Una condanna a ventiquattro giorni di lavori socialmente utili a favore degli anziani per avere esagerato con il bere e la sospensione della patente per sei mesi.

È quello che ha rimediato un giovane di Oggiono che il 30 agosto 2009 è stato fermato dai carabinieri sulla Ss 36.

Il ragazzo, ieri in aula, ha rac-

contato i fatti e riferito di avere bevuto un cocktail prima di mettersi in auto insieme a due amici. Due le prove alle quali è stato sottoposto, anche se la prima non ha funzionato.

L'avvocato difensore ha sottolineato il malfunzionamento dell'apparecchiatura e chiesto l'assoluzione, non essendo stata fornita una prova incontrovertibile. Il giudice ha però emesso sentenza di condanna. ■ **F. Alf.**

fino al 31 maggio

una vasta gamma di veicoli a prezzi incredibili

SCONTI fino al 30% vasta gamma di veicoli km 0



Autosogno srl

CONCESSIONARIA CITROËN

VIA MILANO 3 OSNAGO (LC) TEL 039.587746

NUOVA SEDE

